



UDINE

Per la navigazione fluviale.

Gi si comunica:

La Commissione governativa per la navigazione fluviale, presieduta dal comm. Leons Romanin Jacur, giungeva nel pomeriggio di ieri a Udine e recava nella Camera di Commercio.

È ricevuta dal presidente e dal segretario della Camera.

Il comm. Romanin Jacur disse che compito della Commissione è di fare l'inventario dei canali e fiumi navigabili o che possono divenirlo e ciò allo scopo di dare incremento alla navigazione interna. Esposse l'itinerario seguito dalla Commissione, che percorse canali interni e fiumi da Venezia a Porto Nogaro, riportandone la migliore impressione.

La navigazione entro terra da Porto Nogaro a Venezia e lungo le arterie fluviali, che esisteva un secolo fa, potrebbe risorgere solo che si riaprissero — e lo si può con poca spesa — sull'una e l'altra sponda del Tagliamento le due cave o canali costruiti dalla pubblica veneta perchè le barche potessero traversare il fiume.

Il comm. Jacur disse che la Commissione accoglierebbe ben volentieri le notizie e i dati che la Camera di commercio volesse fornirle, intorno al traffico che verrebbe attratto dalla nuova ed economica via di comunicazione; e la presidenza della Camera, alla quale sta a cuore questo studio, promise la sua collaborazione.

La Commissione ripartiva la sera stessa per Portofino, da dove percorrerà il Noncello, il Livenza e i canali interni fra il Livenza ed il Sile.

È membro della Commissione l'ing. Moschini di Padova, anima della società di navigazione fluviale, appena sorta, e che si è dimostrata utilissima per gli scambi fra Venezia e Milano.

Servizio vetture.

Per migliorare il servizio.

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso: « Il Regolamento in vigore per le vetture da piazza stabilisce il relativo orario di servizio fino alle ore 10 pom. in tutte le stagioni dell'anno. Tale disposizione costituisce però un obbligo gravoso per i pubblici vetturali; e la Giunta Municipale, intendendo di migliorarne la condizione, salvaguardando tuttavia gli interessi e la comodità dei cittadini, in seduta 13 maggio u. s. ha deliberato di istituire un turno obbligatorio di quattro vetture per sera fino a detta ora; due in piazza V. E. e le altre due in Mercato Vecchio, sotto comminatoria della sospensione della licenza in caso di inosservanza.

Così pure, valesposi della facoltà conferita dallo stesso Regolamento; ritenuto che i luoghi di stazione delle pubbliche vetture si limitarono fin qui al centro della città e al piazzale della ferrovia, e che il crescente movimento e le esigenze dei cittadini reclamano l'estensione di tali posti fissi in altre località ecentriche, la Giunta Municipale ha deliberato di fissare due nuovi posti di stazione:

- a) in piazzetta Antonini, lungo il fabbricato della Banca d'Italia;
b) in Piazza Garibaldi

facendo obbligo ai vetturali di appostarsi per turno; durante il giorno, colla rispettiva vettura.

Le disposizioni suddette andranno in vigore coll'8 corr. mese e l'Ufficio di vigilanza urbana, che è incaricato della relativa esecuzione, stabilirà il turno giornaliero di servizio.

Queste disposizioni ci sembrano savie, rispondenti al bisogno; tali che, pur migliorando l'andamento del servizio, anche i vetturali stessi non possano chiamarsene malcontenti. Il funzionario municipale che presiede a questi servizi — signor Rogazzoni, se non erriamo — merita lode.

Adunanza e assemblee.

Veterani e Reduci. — Veterani 1848-49. — Veterani — Conferenza.

I soci della « Veterani e Reduci » sono convocati in assemblea generale ordinaria (art. 8 e 9 dello Statuto e 25 del Regolamento) nella Sala di Scherma, via della Posta, il giorno di domenica 9 giugno 1901 alle ore 13 per trattare e decidere sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della presidenza;
2. Racconto economico e morale del 1900;
3. Elezioni di alcune cariche sociali.
Se in detta ora non trovasi presente il quinto dei soci effettivi residenti in Udine, la seconda convocazione avrà

luogo alle ore 1 e mezza pom. dello stesso giorno, e le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei convenuti a norma del citato art. 9.

Rammentiamo che i soci « Veterani 1848-49 » sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che sarà tenuta nella casa Piazza Garibaldi n. 21, venerdì 7 corr. ore 4 pom., per trattare sul seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Presidenza.
Approvazione del conto 1900.
Nomina delle cariche sociali, cioè presidente, tre consiglieri e fra questi il segretario.

Sabato, alle ore 21, nella sala dell'Associazione commercianti e industriali del Friuli avrà luogo — sotto gli auspici del Collegio dei Ragionieri — una conferenza sul tema: « Per un diritto, leso ». Sono invitati anche i soci della « Commercianti e Industriali ». La conferenza sarà tenuta dallo studioso e intelligente giovine rag. Paolo Moretti.

PER GLI SPETTACOLI DI AGOSTO.

Ieri alle 18 doveva riunirsi la commissione per gli spettacoli di agosto ma... la seduta andò deserta.

Voci dei privati.

Una protesta di Via Treppo Chiuso.

Recentemente su un giornale cittadino leggiamo una denuncia di un abitante (?) di via Treppo Chiuso alla P. S. contro una, dice lui, « indecente gazzarra » dovuta a « certe signorine ».

Noi che da molto tempo abitiamo in questa via, non sappiamo di che « signorize » e di che « gazzarra » intenda parlare il ignoto denunciatore.

Diciamo solamente che si tratta di menzognere insinuazioni; non si saprebbe spiegarle se non come una vendetta di qualche... deluso ed accolto male, magari con qualche ombrellata sul viso. Ma sarebbe ben deplorabile che per una vendetta personale si denigrassero gli abitanti di una intera via. Molti abitanti di via Treppo Chiuso.

Tiro a segno. Domani dalle ore 7 alle 9 sul campo di Tiro si eseguiranno le lezioni regolamentari a 100 e 200 metri tanto col fucile Mod. 1870-87 come col fucile Mod. 1891.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sono entrate nel mese di maggio 1901 alla stagionatura:

Table with 2 columns: Item, Quantity. Rows include Greggio colli n. 111 k. 11320, Trame, Organzini, Totale colli n. 111 k. 11320, all'assaggio: Greggio n. 301, Lavorate, Totale n. 301.

La stazione bacologica. La pluralità dei bagni hanno superato felicemente la quarta età senza eguaglianza di sorta, salvo apprensioni per i bagni in ritardo in causa dei forti calori.

Fortunatamente venne la pioggia a rinfrescare e speriamo perciò che tutto procederà regolarmente. Non si conoscono ancora contratti di bozzoli fatti; ma dicesi che questi si pagheranno sotto le L. 3.

Foglia sufficiente e sana. Ragguolo in previsione maggiore di quella dell'anno decorso.

Lo scoppio di un petardo. Iersera, verso le ore 9, il collega Domenico Del Bianco, della Patria del Friuli, accendeva dei petardi per divertire i suoi figliuoli. Per fatalità uno gli scoppì in mano producendogli due lievi ferite alla faccia ed una; pure, non grave, al dito medio della mano destra. Fu medicato nella farmacia San Giorgio, dal sig. Plinio Zuliani.

Auguriamo al collega pronta guarigione, e ci congratuliamo... del peggio che poteva essere e non fu.

Par gli aspiranti a macchinisti. A tutto il giorno 12 corr., presso la Prefettura di Treviso, resta aperto il concorso per una sessione di esami per l'abilitazione degli aspiranti a conduttori di caldaie a vapore. Gli esami avranno luogo nei giorni 24 giugno e seguenti.

Tramvia Udine-S. Daniele. Sino al 15 Ottobre p. v., in tutti i giorni festivi riodosinati dallo Stato, la Tramvia a vapore Udine-S. Daniele effettuerà due treni straordinari, cioè uno in partenza da Udine alle ore 20.15, con arrivo a S. Daniele alle ore 21.35; ed un altro in partenza da S. Daniele alle 20.35, con arrivo a Udine alle 21.55.

Al Congresso farmaceutico di Padova. Leggiamo nei giornali di Padova nel resoconto del Congresso delle Associazioni farmaceutiche, tentosi così:

« Il sig. Zuliani, ex presidente e altro dei fondatori dell'Associazione Farmaceutica dell'Università di Padova, viene accolto con fragorosi e prolungati applausi ».

« Si discute quindi la necessità d'insistere la Scuola di farmacia e di grado di Facoltà e sulle conseguenti modificazioni dell'ordine di studi ».

« Parlo su questo argomento Zuliani, i rappresentanti le associazioni di Modena, Padova, Pavia, Torino; e recata alcune modificazioni ai diversi ordini del giorno presentati, viene votato il seguente »:

« Portare la Scuola di farmacia al grado di Facoltà, introdurre un corso di chimica fisiologica, d'igiene, un corso teorico pratico per i soccorsi d'urgenza e uno di chimica bromatologica; esigere la licenza liceale per l'iscrizione, e che i diplomati per avere il titolo di dottori abbiano a sostenere esami complementari ».

Viene pure votato un ordine del giorno affinché il corso pratico presso una farmacia sia più lungo, o almeno l'anno solare venga rigorosamente adempito; e un altro, del sig. Laurenti, contro gli « abusi in farmacia », denunciati alla classe dei farmacisti ».

La vittima del coltello. La bambina di Pianis, Rosa Della Siega, trovata l'altro giorno malamente da alcuni imprudentissimi coltelli, non è più nelle gravi condizioni che si temeva. Il medico curante, dott. Ugo Chiarini, ha fatto pronostico sempre riservato, ma buono.

Grato animo. La Direzione della Casa delle Derepite, e dell'Asilo infantile dell'Immacolata tributa le più vive azioni di grazie all'on. Giunta Municipale per la bella somma di lire 800, da ripartirsi per metà fra i due istituti.

L'omicidio dell'uomo. Venne medicato all'Ospedale certo Liberato Fontana per ferita al polpaccio della gamba destra per il morso d'un cane. Le ferite furono giudicate guaribili in giorni sei.

Scottatura e ferita. Vendero pure medicati all'Ospedale Marino Pietro per scottatura accidentale al gomito sinistro, guaribile in tre giorni, e Turco Attilio per ferita alla mano destra, riportata sul lavoro, guaribile in giorni dieci.

Una ubbriacone. Da un vigile urbano venne accompagnata alla P. S. la nota Pavan Luigia di Giuseppe da Udine perché colta in istato di ubbriacone ripugnante in via Violo. Altre ubbriacone. Stanco venne dichiarato in contravvenzione all'art. 488 certo Franceschini Angelo fu G. avaldo, d'anni 75, da Casera.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine. N. 85 del 29 maggio 1901 contiene:

« L'eredità lasciata da mons. Pietro Novelli fu Domenico decesso in Udine nel 20 maggio corr. venne accettata dalla erede istituita Filomena Carrara fu Francesco ».

« L'eredità del sig. Trigatti Pietro fu Daniele decesso in Udine venne accettata dalla di lui erede Anna Marattini vedova Turchetti a mezzo dell'ul. del procuratore speciale avv. cav. Carlo Terebetti ».

« L'eredità abbandonata da Maddalena Maria fu Valentino morta in Arzogna nel giorno 11 aprile 1899 venne accettata da Trausanò Gio. Battista di Carle per conto ed interesse dei minori di lei figli ».

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for date, time, and various measurements like Bar. rid., Uv. rel., Stato del cielo, etc.

Tempo probabile. Venti deboli intorno a mezzogiorno, vento variabile di mattina e alto tirreno, senza altro; qualche temporale al Nord.

CRONACA DELLO SPORT

Gita Ciclistica. L'Unione velocipedistica Udinese ha tersera stabilito una gita sociale con meta a S. Pietro al Natigone km. 24 circa.

La partenza avrà luogo dalla Sede Sociale (Albergo « al Telegrafo » alle ore 13.30 di domani.

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina.)

Da Forni di Sotto.

Una brava guardia che salva una fanciulla.

Forni di Sotto, 4 giugno.

Nel pomeriggio di sabato 1 corr. i fratelli Maria Rosa, Pio Nassistera ritornavano dalla montagna carichi di legna e nell'attraversare il rio Poschidea, la Rosa, d'anni 12, colla carica di legna sulle spalle, rovesciò dal travicello che formavano il ponte e cadde nel rio travolta dall'acqua alquanto vertiginosa, ove anche cozzando nei sassi avrebbe trovata la morte. Il fratello Pio d'anni 10, depondo il carico si slanciò nell'acqua seguito dalla Maria d'anni 15 e vi accorse pure una donna, ma tutto invano; la Maria sarebbe perita, quando la guardia campestre Basilio Domenico, veduto tutto da lontano, dandosi ad una corsa precipitosa, giunto sul luogo, cadde nell'acqua e trasse in salvo la fanciulla Maria, mentre gli altri, invasi già dallo spavento, aggrappandosi nei sassi giunsero alla riva.

Alla guardia viva si conserverà la gratitudine dei genitori ed il paese tutto fa a lui le più vive congratulazioni nella fiducia che sarà riconosciuto e segnalato questo atto di valore.

(d. s.)

Da San Daniele.

Il servizio postale nel suburbio.

San Daniele 4 giugno.

Il servizio postale di questo villaggio è affidato a quest'ora, uno dei quali presta servizio nel centro, l'altro nella parte suburbana denominata la Villa; e a Villanova. Questa famosa « Villa », suburbio, abitato da bellissima contadinità, dista quasi cinque chilometri da Villanova, e il fattorino riceve un compenso di duecento lire all'anno. Giustizia distributiva del Governo! Nel centro la consegna delle lettere si fa tre volte al giorno, e alla Villa una sola.

Bel servizio! Intanto però i contribuenti pagano, e il bilancio stesso delle Poste è ben ricco!

Da Tarcento.

Lo Statuto — Salus publica.

3 giugno.

Domenica scorsa tutto il paese era imbandierato e, alla sera, quale omaggio alla nata principessa si improvvisò una illuminazione quasi generale. Suonò applaudita la banda diretta dal bravo maestro Ippolito Piacereani.

Come vi informai, nei mesi scorsi avvenne qui molteplici casi di febbri tifoidi, che però furono alquanto benigne. Ora da parecchio tempo nessun nuovo caso si è ripetuto.

Da Nimis.

Mortalità di galline — L'acquedotto.

3 giugno.

Da parecchi giorni in paese è scoppiata una epidemia nei polli. Ogni giorno ne muoiono a decine. Le uova poi sono salite a 10 centesimi ciascuna.

In paese generalmente si protesta contro le nostre autorità comunali, che non pensano ancora a decidersi per iniziare i lavori dell'acquedotto comunale. Si tratta di un bisogno urgente. E' questione d'igiene, e il progetto è approntato da tanto tempo.

Meta del debito occorrente è già depositato alla Cassa di risparmio, l'altra metà, di 20,000 lire, è facile ottenere dalla Cassa depositi e prestiti al tasso del 3 per cento. Si spera che i dormienti si sveglino.

Pozzuolo, 4 giugno.

Beneficenza.

Ad onorare la memoria dell'amato suo Guglielmo la nob. famiglia Masotti ha rimesso alla Congregazione di carità di Pozzuolo la somma di lire 150.

Offrono inoltre in sostituzione di rona: ing. Giovanni Buri di Palmanova lire 10; dott. Platoni di S. Quirino 10.

La Presidenza a nome dei beneficati rende le più vive grazie.

Il Pres.: dott. Gio. Carnelutti.

L'arresto di un vagabondo.

A Tarcento fu arrestato per mendicizia certo Giovanni Veronesi, vagabondo, da Chiusaforte.

STABILIMENTO DI CURA

Porta Venezia UDINE - Porta Venezia.

Bagni — fanghi di Montegrotto (Abano) — cura elettrica — massaggio — pneumoterapia — tremoloterapia.

gnate all'ultima dimora fra il dolore di tutta la popolazione. Con gentile pensiero vi parteciparono gli alunni e le alunne di questo scuole col rispettivi insegnanti. Vi erano pure il signor brigadiere con due carabinieri, il signor medico, molti amici e conoscenti.

Si può immaginare come passò in Forni di Sopra il giorno di domenica, in cui si doveva festeggiare solennemente il festo avvenimento di Casa Savoia e la festa dello Statuto. Dagli edifici pubblici e da alcuni privati, sventolava al suo sacro vessillo d'Italia, ma sul volto di tutti questi passanti, stava il dolore e dagli occhi di molti piovevano le lacrime!

Oh! terra che non ha conforto! La si esulta per una vita novella... qui si piange per cruda irreparabile inesorabile sventura! G. B. G.

Da Paluzza.

L'inaugurazione della bandiera delle scuole elementari.

Paluzza, 2 giugno (ritard.).

(ot) Durante lo scorso carnevale nell'ex locale scolastico a S. Nicola, per insistiva di questi insegnanti signori Mattia Angelo e Corradini Giovanni venne eretto un piccolo teatrino; nel quale vennero date parecchie rappresentazioni, da parte di alcuni alunni di questo scuole elementari, abilmente istrutti dai maestri suddetti.

Il ricavato da quelle rappresentazioni era stato destinato all'acquisto di libri per una biblioteca scolastica circolante e per l'acquisto d'una bandiera per le scuole.

La biblioteca è un fatto compiuto e, recentemente, il Ministero della P. I., accogliendo l'istanza di esai maestri, validamente appoggiata dall'ispettore scolastico di Gomona, sig. Benedetti, concedeva un sussidio in libri di 60 lire.

Oggi poi, festa dello Statuto, venne solennemente inaugurata la bandiera.

Essa è la tricolore e nel campo bianco, la signora Onoria Franz Corradini vi ha onestamente lavorata a trapezoido in seta a vari colori, la croce Sabauda sormontata dalla corona reale.

Non si può a meno di elogiare altamente la signora Franz Corradini e per la perfetta esecuzione del non facile lavoro e pel disinteresse da essa addimorato, avendolo fatto gratuitamente ed avendovi impiegato oltre un mese.

E veniamo alla inaugurazione. Alle ore 3 pom. nel cortile delle scuole davanti un pubblico abbastanza numeroso ha luogo la cerimonia.

Sul palco appositamente eretto, sormontato dall'effigie del Re Vittorio Emanuele III compare la bandiera recata dalla giovinetta Giulia Brunetti, figlia del sig. Sindaco, che è accompagnata dalla maestra sig. Maria Moro De Cilla.

All'apparire della bandiera la banda di Priola intona la marcia reale.

Cessato il suono la signora Moro pronuncia brevi parole, conseguendo la bandiera agli allievi.

La bambina Del Boni Luigia legge una poesia alla bandiera, poscia tutti gli alunni, sotto la direzione del maestro signor Matiz, cantano un inno alla bandiera, musicato dal maestro Cossetti, riscuotendo unanimi applausi.

La banda, suona quindi l'inno del Montenegro.

E viene la volta del maestro sig. Matiz che pronuncia un discorso col quale evoca altamente la nota del patriottismo e, ricordando le passate glorie della nostra bandiera, la addita agli alunni quale simbolo di unità e di patria.

Anzitutto il sig. Matiz nel suo discorso ringrazia tutti gli intervenuti alla festa e legge un telegramma dell'ispettore scolastico sig. Benedetti, scusatosi di non poter intervenire.

Il discorso del sig. Matiz fu lungamente e meritamente applaudito.

Parla poi il maestro Corradini e quindi, dopo il suono di nuovo ripetuto della marcia reale e dall'inno Montenegro, si forma il corteo che, dopo percorre le vie del paese, si reca alla trattoria del sig. Romano Brunetti, ove venne offerta una piccola refezione agli scolari.

Pocchia, riformatosi il corteo, la bandiera venne accompagnata e deposta nei locali scolastici.

Il corteo era così formato: Banda di Priola; Pompieri; Società tiro a segno di Paluzza; Società operaia di Sotrio; scolari e scolare accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Alla sera poi ebbe luogo all'Albergo « alla Posta » condotto dal simpatico Giuseppe Moser, un banchetto di trenta coperti, durante il quale regnò il massimo buon umore e l'armonia.

Così si è chiusa questa simpatica festa, che in tutti ha lasciato grata e buona ricordanza.

Cronaca giudiziaria
CORTE DI ASSISE DI UDINE
L'omicidio di Coseano.
Processo indiziario.

Presidente avv. Paniconi - Giudici: Sandrial,
Cassali, P. M., avv. Apolloni,
Impanato, Covassi, Albino,
Difensori avv.
Girardini e Covassi, di R. Daniole,
P. C. avv. Genti, Leri e Brucati,
Cesari, Giamari, Ficoneri, Vanzano di Udine.

Udine, ant. del 4 giugno.

L'interrogatorio dell'imputato.

Covassi Albino di Pietro, d'anni 19,

villaggio da Givonno.
Il 20 gennaio passato andò a Coseano
alla festa da ballo. A notte trovò il
padre dell'ucciso che mi condusse nel
l'osteria « Alla salute ». Ivi trovai il Di
Bidino (Giovanni) da Rive d'Arcano, col
quale mi sono avviato per andare a casa.

Precedemmo la strada di Rodéano
Alto. A metà strada il Di Bidino mi
chiese perché mio fratello lo avesse
scosso del debito di lire 1.30 che do-
veva all'osteria. Volendogli dare 1.30,
ma non volli perché non entravo
negli affari dell'osteria.

Si accese una piccola questione e al-
lorà io, per evitar peggio, ritornai sul
mio paese.

Non essendo pratico della strada
mi smarrii vagando tutta la notte. Al
mattino dopo seppi che il Di Bidino
Giovanni era morto. Mio fratello mi
portò la notte egli stesso assieme a
una. Allora ritornata a casa con gli
amici com'era, andai a letto. Capita-
vo dopo i carabinieri che mi ordina-
vano di alzarmi. Erano stati a cercar-
mi al mio paese, ma non mi trovarono
trattato. Chiesi loro cosa volessero ed
essi risposero trattarsi di una contrav-
venzione per ballo.

res. — I carabinieri invece affer-
mano che avete detto: « Non sono
andato a uccidere Di Bidino ».

avv. Girardini — Non è vero, le
dichiarazioni dei carabinieri sono in con-
traddittorio su questo punto.

res. — Portavate un fucile, voi?

res. — Sì, un temperino che smarrii
una settimana prima del fatto.

Dichiesi inoltre ai Girardini le vesti
che portava il Covassi il giorno del
fatto.

Si si fanno poi diverse contestazioni
tra i due avvocati.

Si leggono i diversi interrogatori so-
stenuti dall'imputato, la perizia medica
ed altri documenti.

Interrogatorio dei testi d'accusa.

Giocattoli Eugenia, d'anni 26, da
Rive d'Arcano, vedova dell'ucciso Gio-
vanni Bidino.

Erano ammogliata al Bidino da circa
un anno. Questi il giorno dell'uccisione
uscì di casa a mezzogiorno e si recò
alla stazione di Coseano per acquistare
5 lire. Dopo ciò non lo vide.

La mattina dopo venne a cognizione
del fatto e corse sul luogo ove si tro-
vava il cadavere di suo marito.

In seguito seppe che questi si era
recato alla festa da ballo a Coseano,
assieme a suo padre, e che là trovò il
Covassi Albino. Con questo si avviò per
recarsi a casa dalla parte di Rodéano
basso.

Suo marito era un buon uomo e
padre di famiglia.

Secondo la testa l'uccisore non può
essere stato che il Covassi Albino.

domanda della difesa, il presidente
contesta alla teste come fra suo marito
e suo padre si disputò il temperino.

Domanda come una volta suo suocero
gli abbia fatto delle proposte oscene,
che forse, anche, esse inducono a far-
lo abbandonare la casa paterna.

Avv. Girardini, fa una domanda alla
teste. Si oppone il presidente e gli dice:
« Ma lei il vostro dovrebbe capire ».

Avv. Girardini. — Per norma, signor
presidente, io capisco sempre quello che
si deve capire.

Di Bidino Pietro, d'anni 64, padre
dell'ucciso.

Quando suo figlio ritornò dalla Ger-
mania chiese la divisione dei beni che
ebbe dopo circa un mese prima del fatto.

Chiosò anche i loro rapporti resta-
rano sempre buoni.

Il giorno del fatto suo figlio fu a
Coseano (o se indaga) andarono a Co-
seano, ove suo figlio si recò in Muni-
cipio per farsi firmare il passaporto.

Poi si separarono e suo figlio si recò
alla festa da ballo. Alle 6 e mezza ri-
tornò a Coseano e trovò solo Covassi,
che voleva regarsi alla festa da ballo.

Assieme andarono all'osteria « Alla sa-
lute », la quale suo figlio Giovanni.

Fra questi e Covassi, si accese una
questione per un debito di lire 1.30.
Poi si pacificarono e bastero un bic-
chiera assieme, indi loro due partirono
a casa loro; suo figlio era quasi ub-
briaco. Li vidi prendere la strada di
Rodéano basso.

E' sicuro « come se la sua anima
fosse in paradiso o a casa del diavolo ».
Alle 2 dopo mezzanotte fu avvertito
del fatto e corse presso il cadavere di
suo figlio, suo a che si riparò i car-
abinieri. Fu egli a parlarci del fatto
alla moglie dell'ucciso.

Nega di aver detto a delle persone
che, se interrogati dai carabinieri, ri-
spondessero che egli non era uscito
dall'osteria.

A questo teste vengono fatte diverse
contestazioni dell'avv. Girardini.

Il presidente interviene. Nasce un
battibecco fra gli avvocati. A un certo
punto l'on. Girardini esclama: Ma lo
dov'è ancora interdetto perché mi
si consigli o mi si impedisca di fare
delle domande.

Pres. Calma, signori avvocati. Non
sentono che è caldo?

Catasso Marianna, d'anni 43, da
Coseano.

Circa alle 7 e mezzo era seduta in
cucina con un bambino in braccio e
sentì le parole « Ven-ta, j' m' » dalla
strada di Rodéano al basso. Non badò
a queste parole, ritenendole pronun-
ciate da qualche ubbriaco.

Del. Fedro Carolina, d'anni 37, la-
vatrice, di Coseano.

La sera del 20 gennaio fu chiamata
per recarsi a Rodéano. Percorse in car-
rozza la strada della Viatta e vi giunse
alle 7 e mezzo. Ritornò alla una e mezza
circa e trovò un cadavere rigido attra-
verso la strada.

Dopo aver avvisato l'assessore Pio-
colli se si andò a casa. Lungo la via
incontrò Pellegrini Valentino, che
ritenero ubbriaco, come suo solito.

Pellegrini Valentino, d'anni 24 da
Cobenedo.

Era la sera del fatto, nell'osteria
« Alla salute » ove intrattene fino
alla chiusura.

Vide il Covassi e i due di Bidino.
Uscito dall'osteria assieme ai com-
pagni vagarono un po' per il paese.

Non sa a che ora giunse a casa.

L'indomani saputo dell'uccisione del
di Bidino Giovanni si recò a vederlo
assieme al padre di lui. Si riteneva che
fosse caduto e poi morto dal freddo.

Dipingo il morto come un stupido,
b'è vigliacco ».

La gente ritiene che l'uccisore del
di Bidino sia il Covassi.

Notizie e dispacci

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati.

(Seduta del 4 giugno - Pres. Villa).

La concessione dei locali municipali per le adunanze elettorali.

Ronchetti rispondendo ad interroga-
zioni dichiara non più in vigore le cir-
colari Crispi proibitive delle concessi-
oni di locali municipali per riunioni
elettorali.

Aggiunge che le Autorità comunali
sono libere di concedere o no.

Il bilancio dell'istruzione.

Si riprende l'esame del bilancio della
pubblica istruzione.

Si presentano e si discutono diverse
proposte di riforma, per la scuola ob-
bligatoria, per il lavoro dei fanciulli,
per una scuola complementare, ecc.

Per la Cassa nazionale e per la « Dante ».

Guidicari domanda di potere
svolgere giovedì una proposta di legge
per una lotteria a favore della Cassa
nazionale per gli operai della Società
Dante Alighieri.

Senato del Regno.

(Seduta del 4 giugno - Pres. Saraceni).

Pres. — Comunica il testo avve-
nimento di Casa reale, con elevato di-
scorso accolto da solenne manifestazione
del Senato.

Si discute e si approva in massima
il progetto per la nuova legge sulla
vendita dei siari.

Pol. dazio variabile sui grani.

Roma 4 — Stamane gli uffici della
Camera ammisero alla lettura la pro-
posta di iniziativa dell'on. Maggiorino
Ferraris e di altri 25 deputati, pel dazio
variabile sui grani.

Il dazio verrebbe dato dalla differenza
fra il costo limite del grano, stabilito
in lire 25, ed il prezzo medio in oro
del grano estero sul mercato mondiale,
coll'aggiunta dell'aggio sull'oro e del
nolo per Mediterraneo e le spese inci-
dentali, computate in 50 centesimi, com-
prese in esse i diritti di statistica.

Il dazio sarà determinato mese per
mese. — Per quintale di farina sarà
uguale al dazio per 185 chilogrammi
di grano.

Sul granturco giallo e sui legumi secchi

il dazio verrebbe soppresso, ed il red-
dito normale del dazio sul grano ver-
rebbe insortito nei bilanci preventivi
per 40 milioni di lire.

L'eventuale scadenza sarebbe ac-
quantata come fondi di compensazione
per le annate di minor reddito.

Il telegramma di Sacchi al Re.

Dopo incerto annunzio seguito da
smentite e sussurri dei giacobini di
tutti i colori si conferma che l'onore-
vole Sacchi ha diretto al Ministro di
Casa reale il seguente telegramma:

« Pregola manifestare Sua Maestà
mia vivissima compiacenza per novello
fiore gentile allietante Sua Casa e po-
polo affezionato ».

Cui fu risposto in questi termini:

« Re Pergete cordiali ringraziamenti
per affettuose felicitazioni legati auguri e
spresagli, tornati assai accetti anche
augusta Sovrana ».

Ora incominciano i commenti, e ve-
nè su tutti i toni.

Il Fanfulla non vede in questo fatto
che l'occasione per « una lezione ».
Questi benedetti reazionari non si ac-
contano che di fele; anche dalle cose
più gentili non sanno trarre che succhi
amarli.

L'Avanti, con discreta morbidezza, fa
al Sacchi la critica, trovando che egli
ha oltrepassato i limiti del necessario.

La Tribuna rileva come l'atto del
Sacchi sia una eloquente manifestazione.

Non troviamo semplicemente che l'on.
Sacchi ha fatto bene una cosa buona
e per logica e per alla schiettezza di
sentimento.

E ci proponiamo di tornare sulla cosa.

Zanardelli.

Il Collare di Cairoli a di Cosenz.

Roma 4 — Continuano infinite, da
ogni parte, per lettera e per telegrafo
— anche dall'estero — le attestazioni
affettuose e congratulatorie all'on. Za-
nardelli.

Il Re gli consegnò di sua mano le
« piccole insegne » del collare dell'An-
nanziata.

La piccola collana era racchiusa in
un elegante astuccio d'ebbre cifre reali
V. E.

Più tardi poi il generale Sah Mar-
zano portò all'on. Zanardelli la grande
collana chiusa in un astuccio di ma-
rocchino rosso.

La collana porta il n. 5; è una delle
più antiche; la stessa che fu portata
prima da Cairoli, poi da Cosenz.

Le tribolazioni della Spagna.

Gravissima situazione a La Co-
rogna — Nuovi conflitti sangui-
nosi — Morti e feriti — Bru-
talità fratricide.

Dalla Spagna si hanno sempre più
gravi notizie di torbidi.

A Corogna è stato proclamato lo
stato d'assedio. La Banca spagnuola, e
tutte le fabbriche ed officine sono chiuse.

Vi sono parecchi feriti in scontri fra
gendarmi e scioperanti.

La guarnigione di Algira dovette
venir rinforzata.

Colà v'è grande eccitazione per il
fatto che nella scuola di un convento
un frate, per una leggera infrazione
alla disciplina, bastonò uno scolaro così
crudelmente che questi dovette accom-
bera.

A La Corogna continuano i sangui-
nosi scontri fra truppe e scioperanti; i
gendarmi fanno largo uso delle armi.

Gli scioperanti, barricati nella sede
della Società dei litografi, dove oppo-
sero resistenza disperata alla truppa
accorsa per snidarveli.

Ebbero quattro morti ed innumere-
voli feriti. Molte vie sono inaghiate
di sangue e molte case orivolate da pro-
iettili.

La situazione desta grande appren-
sione.

Un Consiglio straordinario di ministri
raccoltosi sotto la presidenza Sagasta,
decise d'invviare alla Corogna rinforzi
dalle violne guarnigioni.

Enrico Mercatali, Direttore responsabile.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA
SALUTARE; 200 Certificati pura-
mente italiani, fra i quali uno del com.
Carlo Saghione medico del defunto
RE UMBERTO I — uno del com.
G. Quirico medico di S. M. VITTORIO
EMANUELE III — uno del cav. Gus-
Lapponi medico di S. S. LEONE XIII —
uno del prof. comm. Guido Bacelli,
direttore della Clinica Generale di Roma
ed ex MINISTRO della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia A. V.
Raddo - Udine.

Emporio Cappelli
FRANCESCO D'AGOSTINO
UDINE - Via Cavour, N. 3

Grande assortimento cappelli di ul-
tima novità tanto duri che flessibili
provenienti dalle più accreditate Case
Italiane.

Deposito esclusivo cappelli della prima
fabbrica del mondo R. W. Pelmer & C.
di Londra.

Ricco assortimento berretti d'ogni ge-
nere e cappelli di paglia italiani.

Specialità cappelli novità da L. 1.50
a L. 3.90.

RADEIN

La migliore delle acque alcaline.
Udine - FRATELLI DORTA.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse,
Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore,
volote calmaro all'istante i vostri sof-
focanti accessi? Volote proprio guarire
radicalmente e presto? Scrivete od
inviate semplice biglietto da visita alla
Premiata Farmacia olobo, in
Rapallo Ligure, che gratis spedisce la
istruzione per la guarigione.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica.

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14
Via Francesco Mantica, 88.

Ordinazioni gratuite all'Ambulatorio
della Società Protettrice dell'Infanzia
(Via Prefettura, 14).

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio - Udine.

Vermouth alla Vaniglia

confezionato con puro vino bianco.
Bottiglia da litro L. 1.50

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie inferne e nervose.
Consultazioni
ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2
Udine - Via della Poste N. 3.

PREMIATI STABILIMENTI

CAMILLO DUPRE & Comp.

RIMINI - BOLOGNA Via Mantana 4 - ANCONA

Acque minerali, medicinali, artificiali, economiche, salutari, igieniche

Uso Wicky diuretica, digestiva, dissetante
Karlsbader blinndamento lassativa
Janos ottima per le Emorroidi e la Stitichezza. — E' il miglior
purgante.

Calcolitica Dupre — Gradevole, inalterabile efficacissima nella Dispepsia
ed Alterazioni renali e vescicali.

Sali uso Karlsbader — I più indicati nel Catarri intestinali e nei En-
cetri di stomaco.

Centinaia di certificati medici (Opuscolo Gratia a richiesta) tra cui quelli del prof. Mer-
ci De Giovanni, Albertoni, Massalongo, Colagrosso, Mangano ecc. assicurano dell'efficacia dei pro-
dotti della Ditta che si vendono ovunque.

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore
ricostituente tonico digestivo dei preparati costituiti, perchè la presenza
del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare
l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stit-
chezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rin-
vigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Far-
macie, Droghiere e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero
e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche
polveri contro la balsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigete le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Non più cabale.

GRATIS spedisco a richiesta nuovo metodo infallibile per vincere al giuoco
del lotto governativo italiano con VINCIATA CERTA E SICURA ogni quattro
settimane di ambo terzo e quaterna, DICO CERTA, SICURA, INFALLIBILE,
perchè 98 volte su cento la vincita avviene nel tempo prescritto di quattro
settimane. Niente desidero avanti, solo il 10 per cento sulle vincite. — Non
si tratta di cabale né niente di simile, ma di un metodo semplicissimo basato
sulle combinazioni del giuoco. — Inviare cartolina-vaglia di lire 1 per le spese
onde ricevere il metodo franco e raccomandato, a SIMONTI PRIMO - S. SALVI -
FIRENZE.

Avviso interessante.
In Raspo (Treppo Grande) trovasi
forte deposito di Torba in pani
uso combustibile per Filande, Opifici,
ecc. Trovasi pure quella in polvere di
terzo estratto per carmita nelle stalle.
Per trattativi rivolgersi presso il
signor Tosolini Francesco, in Treppo
Grande.

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'Insuperabile

R. Stazione Sperimentale Agraria
di Udine.

I campioni della tintura presentati
dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 1 e
N. 2 liquido incolore, N. 2 liquido co-
lorato in bruno — non contengono né
nitrate e altri sali d'argento, né di
piombo, di mercurio, di rame, di ca-
dmiolo; né altre sostanze minerali nocive.
La detta tintura è composta di so-
stanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore
Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor
LODOVICO RE, Parrucchiere
UDINE - Via Danigle Manichero

Farmacia alla Loggia

Piazza Vittorio Emanuele
UDINE

Medicamenti semplici

Specialità

OGGETTI GOMMA

Articoli per fotografari

agli stessi prezzi
delle Drogherie.

Malattie degli occhi

DIETTI DELLA VISTA
SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 ac-
cettato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni
mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE
VISITE GRATUITE AI POVERI
Lunedì, Venerdì, ore 11.
Farmacia Filippuzzi - Udine.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

PER GLI AMMALATI.

La diatesi urica ed ossalica, l'albuminuria unico potentissimo rimedio fu oggi riconosciuto nei principali ospedali e cliniche...

L'anemia, la nevralgia, l'indebolimento generale... proviene da sovraccarico vascolare o da stato di convalescenza...

La tirosina... potente rimedio antiipertensivo che dà un notevole aumento di appetito...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

La tirosina... cura i reumatismi, le affezioni biliari... più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano...

ANTICANIZIE MIGONE.



E' un preparato speciale, in cura, per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza...

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO.

Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano. Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli...

Costa L. 4 la bottiglia. Alle spedizioni per mezzo posta aggiungere cent. 80...

Avviso agli agricoltori.

La Ditta E. G. Neville & C. di Venezia in Liquidazione tiene in magazzino le seguenti Locomobili, tutte nuove di sua fabbricazione...

- N. 2 Locomobili da 4 Cavalli effettivi, ciascuna L. 2500
» 2 id. da 6 id. id. id. » 3500
» 2 id. da 8 id. id. id. » 4200
» 1 id. da 10 id. id. id. » 5500

I suddetti prezzi s'intendono per merce posta in vagoni Venezia compreso imballaggio.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima. Compartimento di Genova. Per Montevideo e Buenos Aires toccando BARCELLONA. Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci. UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE. Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 12 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie. Passaggi gratis sub mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia, Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India, e due Americhe.

Advertisement for 'La Polvere Rosa' tooth powder, featuring an illustration of a woman and text describing its benefits for dental hygiene.

Advertisement for 'ANNA D'AMICO' featuring an illustration of a woman and text describing her as a specialist in various ailments.

ORARIO FERROVIARIO. Table with columns for destinations (UDINE, VENEZIA, PORTOFINO, GENOVA, etc.) and departure/arrival times.